dell' Arsenale , quelle de' Magazzini della polvere , e scorrendo per tutta la Città tagliò a pezzi , e trucidò senza pietà quanti Austriaci gli caddero tra mani. Il Governo non lasciò intanto cosa intentata per achettare il tumulto ; ma tutto fu inutile ; e la strage durò per tutta la notte seguente. Ne' due giorni , che venner dopo , i sollevati affalirono varj posti . Furono rispinti ; ma non si smarrirono per questo ; e meditavano già nuovi affalti , quando il Generale Austriaco domandò una sospensione d' arme per tre giorni . Ne ottenne una di poche ore ; nè potendo in quello spazio accordarsi col popolo già inferito e pieno di speranza e di voglia di riacquistare la libertà , ricominciò il tumulto , e maggiore si fece la sollevazione . Chiedeva il Popolo , che gli fosse consegnata la Porta *San-Tomaso* , col Forte *San-Benigno* ; rendendogli le trasportate artiglierie , e dandogli innoltre alcuni ostaggi ; nè ci fu modo , che in altra guisa volesse achetarsi , o depor l' arme .

Il Senato non lasciò di tentare di por fine alla rivoluzione . Furono fatti arrestare molti de' sollevati , alcuni de' quali furon anche strozzati , acciocchè l' esempio impaurisse i rimanenti . Ma questa importuna severità sparse l' olio sopra la fiamma ; e più impetuoso e rapido avvampò allora l' incendio . Furono cacciati gli Austriaci dalla mentovata Porta , dal Forte , e dal Fanale ancora ; e